



COPIA

COMUNE DI MORANO SUL PO

Via Mario Bavoso n.18/1- 15025 (AL) PROVINCIA DI ALESSANDRIA
P.I. c.f.00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601
e-mail info@comune.moranosulpo.al.it

PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE DEL PERSONALE N. 17/2017

OGGETTO : Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017.

L'Anno Duemiladiciassette addì diciannove del mese di Dicembre , nella Sede Comunale.
Il sottoscritto Luca Ferrari, nella sua qualità di Sindaco e Responsabile del Personale del Comune di Morano sul Po.

Considerato che occorre provvedere a quantificare le risorse destinate alla contrattazione decentrata per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017.

Rilevato che deliberazione G.C. n. 97 del 18/12/2017, resa immediatamente eseguibile, sono stati definiti i criteri per la costituzione e la ripartizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017.

Visto il CCNL comparto autonomie locali 22/01/2004 e segnatamente gli articoli 31 e 32.

Visto il CCNL comparto autonomie locali 9/05/2006 e segnatamente l'art 4, commi 1,2,8.

Visto il CCNL comparto autonomie locali 18/04/2008 e segnatamente l'art 8, commi 1 e 2.

Visto il CCNL comparto autonomie locali 31/07/2009 e segnatamente l'art. 4, commi 1, 2 e 8.

RILEVATO che l'art. 31 comma 1 del CCNL 22.1.2004 suddivide le risorse decentrate e in:

- *Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004)* che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- *Risorse variabili* che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;
- *Risorse variabili a destinazione vincolata* che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

VISTI, altresì:

- a) la circolare della RGS n. 16 del 02.05.2012, con la quale viene precisato che non rilevano al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis le eventuali risorse non utilizzate del fondo degli anni precedenti e rinviate all'anno successivo, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo bensì un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate;
- a) l'art.1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) secondo cui a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9 comma 2 Bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;
- b) la Circolare della Ragioneria Generale dello stato n. 20 del 08/05/2015 recante "*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30/07/2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013*" che chiarisce che i risparmi di spesa conseguiti nel periodo 2011/2014 con l'applicazione della normativa soprarichiamata sono resi strutturali dal 1 gennaio 2015.
- c) L'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che dispone che "*a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il*

corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”,

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017 che così recita *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...”*;

CONSIDERATO, pertanto, che per effetto delle sopracitate disposizioni normative

- le decurtazioni effettuate nel periodo 2011 – 2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art.1, comma 456, della Legge n.14/2013),
- l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per ciascun anno a decorrere dal 2016 non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013;

DATO ATTO:

Che nel periodo 2011-2014 vi sono state cessazioni di personale con conseguente decurtazione permanente delle risorse decentrate di € 5.438,06 (Circolare della Ragioneria Generale dello Stato) n. 20/2015.

Che nell'anno 2016 è cessato dal servizio per collocamento a riposo a domanda un dipendente di categoria D, posizione economica D3, con decorrenza 1/10/2016.

Che, pertanto, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2016 sono state ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Che nella quantificazione delle risorse su cui calcolare tale riduzione si è tenuto conto anche dell'indennità di posizione e di risultato percepita dal dipendente cessato nell'anno 2015 come specificato nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n.12/2016.

Che la decurtazione in parola è stata quantificata in € 745,56 sulla scorta del metodo indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 12/2011 tenendo conto del periodo di decorrenza della cessazione.

Che la parte fissa del Fondo relativa alla contribuzione di anzianità verrà incrementata della RIA godimento del dipendente cessato.

Che vengono rispettate le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale.

RILEVATO che nel fondo consolidato delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2017 verrà riportato l'aumento previsto dall'art. 8, comma 2, del CCNL del 11.4.2008 nonché l'importo derivante dall'applicazione dell'art. 4, comma 1, del CCNL del 09/05/2006, aumenti che incrementano le risorse stabili.

TENUTO CONTO:

Che con la citata deliberazione G.C. n. 97 del 18/12/2017 di determinazione degli indirizzi per la costituzione e ripartizione del fondo anno 2017 è stato stabilito di confermare anche per l'anno 2017 l'incremento delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999. Tale incremento viene finanziato con risorse disponibili nel bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017 e la sua applicazione rispetta le disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa di personale come attestato dal Responsabile dell'area finanziaria .

Che sono stati riportate nel fondo 2017 le economie provenienti dalla parte stabile delle risorse decentrate 2016 di € 2.788,14 e le economie dal fondo straordinari 2016 di € 314,21 dato che il blocco degli incrementi del fondo non colpisce tali fattispecie.

Che l'importo da destinare alla liquidazione del lavoro straordinario anno 2017 ammonta ad euro 2.979,75=.

RITENUTO provvedere alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017, in ottemperanza agli indirizzi fissati dalla Giunta Comunale con la richiamata deliberazione G.C. n. 97 del 18/12/2017 ed alle disposizioni normative soprarichiamate.

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e smi.

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017 sono quantificate in euro 34.994,14 come da prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto:

Che il fondo per le politiche di sviluppo anno 2017 liquidabile ammonta ad euro 25.511,89 al netto delle progressioni economiche, dell'indennità di comparto e dell'indennità di rischio già corrisposta mensilmente nell'anno 2017.

Che la somma destinata alla produttività ammonta ad euro 15.671,89 da erogare al personale non incaricato di posizione organizzativa, al netto delle progressioni economiche, dell'indennità di comparto e delle altre dell'indennità già corrisposte mensilmente nell'anno 2017.

Che con successivo atto dirigenziale e a seguito di contrattazione con la parte sindacale si procederà alla ripartizione del fondo in parola.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

F.to LUCA FERRARI

Ai sensi art. 151 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000 si conferma la regolarità del presente provvedimento attestando la copertura finanziaria.

Morano Sul Po , lì 19/12/2017

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Luca Ferrari

Il sottoscritto Responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente determinazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi dal 28.11.2018 al 13.12.2018

Morano sul Po , li 28.11.2018

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Giancarlo Pagliano